

RISOLUZIONE (UE) 2021/1606 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) [prima del 27 giugno 2019: Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)] per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) per l'esercizio 2019,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0085/2021),

- A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾ dell'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) («l'Agenzia»), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2019 ammontava a 16 932 952 EUR, il che rappresenta un incremento dell'47,58 % rispetto al 2018; che l'incremento deriva principalmente da un incremento in materia di spesa per il personale e attività operative essenziali, in relazione all'adozione del regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sull'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) e sulla certificazione della cibersicurezza delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 (legge sulla cibersicurezza) ⁽²⁾; che la dotazione dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio finanziario 2019 (la «relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2019 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 96,80 %, pari a un calo del 3,18 % rispetto al 2018; rileva inoltre che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 70,12 %, con una riduzione del 18,44 % rispetto al 2018;

Prestazioni

2. osserva che l'Agenzia utilizza determinati indicatori chiave di performance per misurare il valore aggiunto apportato dalle sue attività e per migliorare la gestione del bilancio, osserva che l'Agenzia ha attuato indicatori chiave di performance quantitativi e qualitativi per misurare in modo più efficiente l'impatto delle attività e che è stata inoltre attuata una serie specifica di indicatori chiave di performance per monitorare le aspettative delle parti interessate; accoglie con favore l'aggiunta di specifici indicatori chiave di performance relativi al nuovo mandato conferito dalla legge sulla cibersicurezza;
3. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia firmato un accordo sul livello dei servizi con il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, al fine di ottenere maggiore efficienza attraverso la condivisione dei servizi, la condivisione delle conoscenze e lo scambio di migliori prassi, in particolare nei settori degli strumenti informatici, della gestione delle risorse umane, degli appalti e della continuità operativa;

Politica del personale

4. rileva con preoccupazione che, al 31 dicembre 2019, l'organico era completo al 79,66 %, con 47 agenti temporanei sui 59 autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 48 autorizzati nel 2018); osserva inoltre che nel 2019 hanno lavorato per l'Agenzia 26 agenti contrattuali e due esperti nazionali distaccati; osserva che l'aumento della tabella dell'organico è dovuto al nuovo mandato dell'Agenzia, che ha conferito maggiori competenze e risorse in seguito all'adozione della legge sulla cibersicurezza;

⁽¹⁾ GU C 120 del 29.03.2019, pag. 67

⁽²⁾ Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 (GU L 151 del 7.6.2019, pag. 15).

